

## «Pacher con Zeni nella lista per il Pd»

Giorgio Tonini «lancia» il sindaco di Trento, Alberto Pacher, per la lista dei «democratici», ovvero quella lista che si presenterà alle elezioni provinciali del 2008 e che avrà l'ambizione di rappresentare chi crede nel progetto del Partito democratico, riunendo in sé esponenti margheritini, dei Ds e i «kessleriani» dell'Associazione per il Pd.

Il senatore Giorgio Tonini, componente dell'esecutivo nazionale del Partito democratico, non ha ancora rinunciato all'idea che anche in Trentino si riesca a dare vita al Pd in tempo per le elezioni provinciali del 2008. Ma nello stesso tempo è ben consapevole delle resistenze che la Margherita e il suo leader Lorenzo Dellai non perdono occasione di manifestare avendo il problema di riuscire a tenere insieme tutti i pezzi del partito. Per questo, come seconda scelta, immagina di riuscire a condividere con esponenti della Margherita e dei Ds che stanno lavorando per il Pd e con Gianni Kessler, dell'Associazione per il partito democratico, la costituzione di una lista unica che veda rappresentate tutte queste componenti, da affiancare a quella della Civica. È evidente però che questa ipotesi vedrebbe ridimensionata la presenza degli attuali Ds, che non si presenterebbero più con una lista, formata in prevalenza da iscritti alla Quercia più qualche altro gruppo di sinistra, come la Solidarietà di Roberto Pinter, ma dovrebbero contendersi lo spazio in lista con margheritini e altri democratici. È evidente che questo non sarebbe un problema per i big del partito, come gli assessori uscenti Ottorino Bressanini, Remo Andreolli e Margherita Cogo, sempre che qualcuno non ponga il problema del limite dei due mandati, che colpirebbe Andreolli e Cogo, tagliandoli fuori.

### **Senatore Tonini, alle elezioni provinciali del 2008 ci sarà la lista del Partito democratico o ci saranno la Margherita e più liste che si presenteranno come espressione del Pd?**

In Trentino il clima non è buono per il Pd, perché l'impressione è che si sia aperto un cantiere in casa, e per questo si sono coperti i mobili con il cellophane, ma che nessuno abbia ancora cominciato a lavorare. Non si è ancora sciolto il nodo sul fatto che il Pd si farà prima o dopo le elezioni. Se sarà dopo, certo c'è il problema di come presentarsi.

### **La preoccupa il fatto che la Margherita possa pensare di presentare una lista della Civica tradizionale e un'altra per dare spazio ad esponenti come Luca Zeni o Giorgio Viganò, che vogliono il Pd, e con questa raccogliere i voti del popolo delle primarie, per non lasciare tutto questo patrimonio ai Ds?**

Se la Margherita non accetta l'idea di accelerare il percorso verso il Pd in Trentino, penso che ci sarà la lista della Civica e un'altra con Zeni e Viganò ma anche con Pacher, insieme a tutti quelli che vengono dai Ds e che hanno lavorato e che stanno lavorando per fare subito il Pd in Trentino.

### **Perché cita Pacher e non il segretario dei Ds, Remo Andreolli?**

Cito Pacher perché quella non sarà la lista dei Ds che cambiano nome, ma la lista democratica, dei protagonisti della costruzione del Pd, che comprende dunque diessini, margheritini e chiunque ci sta.

### **Pensa che non ci sarà Andreolli?**

Se il percorso sarà aperto, e io penso che si potrebbe utilizzare il sistema delle primarie, per la formazione della lista, certamente Remo Andreolli potrà presentare la sua candidatura alle primarie come chiunque altro crede nel progetto.